



CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE

RASSEGNA STAMPA

18 giugno 2015

Ufficio Segreteria

E-mail: consorzio@acquerisorgive.it

Sede legale: VIA ROVERETO, 12 - 30174 VENEZIA - COD. FISC. 94072730271

Web: www.acquerisorgive.it – E-Mail: consorzio@acquerisorgive.it

Telefono 041 5459111 – Telefax 041 5459262

Unità locale di Venezia
Via Rovereto, 12 – 30174 VENEZIA (VE)
Chiamate di emergenza 3357489972

Unità locale di Mirano
Via G. Marconi, 11 - 30035 - MIRANO (VE)
Chiamate di emergenza 3486015269

di Mítia Chiarin
D MESTRE

Quasi un'ora per percorrere piazza Ferretto e arrivare dal Municipio di via Palazzo in Riviera XX Settembre. Il nuovo sindaco Luigi Brugnaro bacia e abbraccia tutti, amici e sostenitori ma anche avversari politici, come l'ex vicesindaco Sandro Simonato. «È una brava persona», commenta. Poi via in Riviera XX Settembre per un sopralluogo al cantiere, contestato dai residenti, con Manuel Cattani direttore dei Lavori Pubblici, il responsabile di Mestre Simone Agrondi e Marco Agostini, prorogato come direttore generale per un mese.

La novità emerge subito nel confronto con Fabrizio Coniglio del comitato Mestre off limits: «Vedremo di proporre all'impresa una variazione del cantiere che prima deve passare per un via libera della Soprintendenza.

«Il Marzenego non riapre nel secondo tratto»

Il sindaco irrompe in riviera XX Settembre. Baci, abbracci e selfie con i cittadini in piazza Ferretto

Andremo a proporlo. Obiettivo, non aprire il canale nel tratto finale verso via Circonvallazione. Aprire solo per sistemare il canale tombato che poi verrà richiuso e pavimentato con la stessa pavimentazione di via Poerio», spiega Brugnaro. Ai cittadini si concede tanto: stringe mani e ascolta. Conferma che il tratto del Marzenego ad inizio Riviera va riaperto e intanto si lavorerà per modificare il piano del Comune, non riaprendo il secondo tratto. Come? «Non vi posso dire tutto, lasciateci lavorare», dice rivolto ai giornalisti che lo seguono.

Alcuni residenti della Riviera gli chiedono di togliere anche le panchine, perché ci si siede «so-

lo brutta gente», ma di salvare gli «alberi che abbiamo sentito dire potrebbero venir tolti e vogliamo che rimangano».

Brugnaro spiega che se la modifica sarà possibile, si potrebbe sistemare anche il passaggio verso via Circonvallazione e villa Querini «area verde dove solo io sono andato a fare campagna elettorale. Ho anche dovuto far baruffa con quelli del Sert per chiedere loro di cambiare giorno. Qui si potrebbero realizzare spazi per i giovani e lo sport magari con l'aiuto dei privati».

Allargare il marciapiede di via Circonvallazione davanti a villa Querini e spostare su un unico lato la ciclabile, le sue indicazioni ai tecnici chiamati ora a tenta-

re di realizzare la promessa. Fabrizio Coniglio ringrazia il sindaco e «annuncia che con un atto di fiducia il comitato sceglie di sospendere il ricorso al Tar contro i lavori della Riviera». E poi c'è il futuro dell'ex Emeroteca di via Poerio i cui lavori finiranno a luglio. «Cosa ci mettiamo dentro?», chiede il sindaco ai tecnici, «facciamo un concorso di idee, scegliamo alcune proposte e le inseriamo nel bando per i privati che vorranno qui investire». Poi all'imbocco di piazza Ferretto ferma alcuni ragazzini per sentire il loro parere e loro propongono una sala prove. «Bene, valutiamo questa idea. Questa si chiama praticare la democrazia partecipata».



Luigi Brugnaro e Fabrizio Coniglio ieri in riviera XX Settembre